

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA <i>modifica di:</i> <i>FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA (1343111)</i>
Nome del corso in inglese	PHILOLOGY, LITERATURES AND HISTORY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1076^170^071024
Data di approvazione della struttura didattica	25/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/filologia-letterature-e-storia
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti qualificati, forniti di avanzate competenze metodologiche, storiche e di natura critica nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria dell'età medievale, moderna e contemporanea, in prospettiva sincronica e diacronica, con aperture multi e interdisciplinari di tipo teorico e comparatistico. La possibile compresenza d'insegnamenti appartenenti a ulteriori aree disciplinari storiche, filosofiche e artistiche completa e arricchisce il profilo culturale e professionale dei laureati, che saranno in grado d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e di elevato profilo intellettuale. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno: - possedere approfondite conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in lingua originale e attraverso un approccio comparatistico; - possedere approfondite conoscenze sia metodologiche sia teoriche degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, su casi di studio anche di elevata complessità dalle origini all'età moderna e contemporanea; - possedere solide basi teoriche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, con adeguate conoscenze dei loro mutamenti che portano dal medioevo all'età moderna e contemporanea; - possedere approfondite conoscenze metodologiche e teoriche nell'ambito della critica letteraria, anche in ottica comparatistica, e possedere gli strumenti per l'analisi stilistica e retorica di testi appartenenti a generi, momenti e luoghi diversi della tradizione letteraria; - possedere conoscenze storiche, linguistiche e letterarie della civiltà classica, del suo panorama culturale, del suo sviluppo nell'età medievale e del suo processo di permanenza e ricezione nell'età moderna e contemporanea; - possedere la capacità di applicare la metodologia filologica, sia sul piano della critica testuale, sia su quello dell'analisi linguistica, in correlazione agli ambiti della comunicazione, del patrimonio culturale, dell'editoria, della valorizzazione di risorse territoriali e umane, in sinergia con il mondo della comunicazione culturale; - essere in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca nei diversi campi coinvolti dai molteplici settori scientifico-disciplinari della classe.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - produzione letteraria italiana ed europea, con particolare riferimento al suo sviluppo nel tempo e alla sua eredità culturale nell'età moderna, e analisi dei processi che presiedono alla costituzione e allo sviluppo di una tradizione letteraria, sia sul piano storico e culturale, sia sul piano tipologico, in costante dialettica con il panorama moderno e contemporaneo; - filologia, in particolare relativamente alla tradizione dei testi, alla loro trasmissione, alle basi metodologiche, alle tecniche della critica esercitata sui testi e alle problematiche d'interpretazione, con attenzione all'aspetto materiale dei testi; - linguistica, soprattutto in merito ai diversi livelli dell'evoluzione diacronica (fonetico e fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico), con il fine di individuare i fenomeni linguistici nei testi e di saperli interpretare correttamente in rapporto al piano storico, culturale, geografico e al repertorio dei codici e dei registri letterari, dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea; - dibattito sulle basi metodologiche per l'analisi (linguistica, stilistica, metrica, retorica, narratologica) e per l'interpretazione critica della produzione letteraria e dei testi d'uso, anche con il contributo di discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, nella prospettiva di una valorizzazione delle competenze sull'evoluzione della società e del pensiero nella realtà moderna.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di: - esporre in maniera completa, chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, con il peculiare lessico tecnico della filologia, della linguistica e della critica letteraria nella comunicazione sia scritta sia orale; - aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, anche in ambito internazionale, attingendo in maniera autonoma a testi, contributi scientifici e risorse digitali propri degli studi sulla filologia, sulla linguistica e sulla produzione letteraria; - potenziare le conoscenze di umanistica digitale; - condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite;

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe saranno in grado di svolgere funzioni di rilievo: - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nell'industria editoriale, anche multimediale, della comunicazione o delle pubbliche relazioni, presso istituzioni e organismi come sovrintendenze, archivi di Stato, musei, biblioteche, centri, fondazioni di ambito culturale, redazioni giornalistiche, imprese dell'editoria; - in organismi e unità di studio presso enti o istituzioni pubbliche o private, anche in campo internazionale, nelle nuove tecniche dell'informazione, attraverso la diffusione e la valutazione dei testi e la valorizzazione in banche dati multimediali del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo digitale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi a ogni corso della classe gli allievi devono essere in possesso di: - conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria; - conoscenze di base nei campi della storia, della geografia, della storia dell'arte.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per favorire il raggiungimento, con esperienze concrete, degli obiettivi della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini con esperienze professionalizzanti, coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni o imprese.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nei campi della filologia, della letteratura e della storia dell'antichità, con mature conoscenze di tipo interdisciplinare, in grado d'inserirsi nel mondo lavorativo in posizioni di responsabilità. In particolare, le laureate e i laureati dovranno: - possedere una preparazione approfondita nei campi della filologia, della letteratura greca e della letteratura latina, nonché in quello della storia dell'antichità; - possedere avanzate competenze nei campi delle metodologie proprie della filologia e della storia, nonché delle tecniche di ricerca indispensabili per il reperimento e l'uso critico delle fonti; - possedere mature conoscenze teoriche, anche di tipo comparativo, nei campi sia della letteratura greca e latina sia delle lingue relative, del panorama culturale di riferimento, della loro fortuna e ricezione fino all'età moderna e contemporanea, con conoscenze dirette dei testi e della loro trasmissione nel mondo europeo (anche in forma volgarizzata), nonché una preparazione approfondita nella storia dell'ecumene delle lingue greca e latina, in connessione con l'orizzonte sia europeo sia orientale; - essere in grado di utilizzare con consapevolezza e profitto la bibliografia internazionale peculiare delle scienze dell'antichità, nonché i principali strumenti digitali e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ogni corso della classe comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze mature nei seguenti campi: - lingua, letteratura, filologia e cultura greca; - lingua, letteratura, filologia e cultura latina; - storia greca; - storia romana.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe dovranno essere in grado di: - operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi; - mantenersi aggiornati sugli sviluppi della ricerca nell'ambito delle scienze dell'antichità; - gestire un'efficace comunicazione, scritta e orale, per i risultati delle analisi condotte; - utilizzare con avanzate competenze banche dati e fonti digitali, strumenti di comunicazione telematica nell'ambito degli studi sull'antichità; - trasmettere al più ampio panorama culturale il senso delle continuità e delle fratture, nella lunga durata, fra l'esperienza dell'antichità e la società contemporanea.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Chi consegue il titolo potrà svolgere attività di lavoro, con funzioni di elevata responsabilità - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nel campo culturale, in archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri, fondazioni di tipo culturale, presso enti o istituzioni sia italiane sia straniere, strutture di ricerca, in centri di studio, in istituzioni per il recupero di attività, tradizioni e identità locali, in aziende dell'editoria, anche nell'ambito delle traduzioni e interpretazioni dei classici e della diffusione di base della storia e della letteratura greca e latina.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Solide conoscenze della lingua e della letteratura greca e latina, con una buona capacità di esegesi dei testi ai diversi livelli di codice o di stile; solide conoscenze della storia greca e romana, della letteratura italiana e della storia della lingua italiana.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per la preparazione nei diversi profili di specializzazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini, in Italia o all'estero, presso enti o strutture di ricerca, scuole secondarie, università, aziende o amministrazioni, anche nel quadro di accordi di tipo internazionale.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, che non presenta consistenti modifiche rispetto all'assetto precedente in quanto vi è un arricchimento del percorso mediante la previsione di un nuovo SSD per le discipline storiche, tra le attività caratterizzanti;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici) e di strutture disponibili, per le quali si sta procedendo ad una serie di necessari interventi di miglioramento;
- la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Sono stati introdotti i caratteri generali della modifica dell'ordinamento del corso di Laurea in vigore in Filologia Moderna (LM 14) e la conseguente trasformazione del corso di Laurea Magistrale intitolato Filologia, Letterature e Storia comprensivo delle classi LM 14 (Filologia Moderna) e LM 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità), che si articolerà in due curricula con un primo anno in comune nel rispetto delle dispositive vigenti. La consultazione ha coinvolto le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, lavoro, produzione, servizi, professioni, nello specifico si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e produzione (Organizzazioni Sindacali e rappresentanti della scuola: dirigenti scolastici, Ufficio scolastico provinciale) e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e gestione amministrazione del patrimonio culturale (Biblioteca Provinciale di Foggia, Archivio di Stato).

Si apre un approfondito dibattito, al termine del quale i rappresentanti intervenuti esprimono parere favorevole sulla modifica e la trasformazione del corso di Laurea Magistrale presentata, mettendosi a disposizione dell'Università per un'auspicata collaborazione della stessa e degli enti da essi rappresentati attraverso convegni, corsi, tirocini, stage formativi, allo scopo di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, i rappresentanti della scuola hanno accolto con favore l'attivazione di un tale corso che consente possibilità di sbocco verso l'insegnamento, dopo il percorso abilitante previsto dalla legge, senza però considerare la Scuola nella sua sola funzione di difesa del passato. Stabilire un legame tra presente e passato incoraggia le generazioni degli studenti non solo a custodire il sapere, ma anche ad usarlo; per questo si sottolinea l'importanza non solo della conoscenza e della capacità di comprensione dei vari argomenti di studio, ma anche della capacità di applicarle con autonomia di giudizio, abilità comunicative, forme di interazione tra letteratura e arte, padronanza di una lingua dell'Unione Europea e utilizzo intelligente dei principali strumenti informatici.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nella classe di laurea LM 14 acquisiranno:

- una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nella classe di laurea LM 15 acquisiranno:

- l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoca medievale;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature classiche e del medioevo.

I laureati di ambedue le classi acquisiranno solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;

saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici

disciplinari.

Il percorso formativo è articolato in curricula, come precisato nel Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale, mediante una diversa distribuzione delle attività formative e dei relativi CFU, che privilegiano le discipline caratterizzanti di ciascun settore.

Tale articolazione è corroborata dalla presenza nell'Università degli Studi di Foggia di competenze specifiche e mature, sia sul versante della storia antica e della filologia e delle letterature classiche sia su quello della storia moderna e contemporanea e delle letterature moderne.

A tali competenze è demandato il compito di trasmettere nel percorso formativo della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia conoscenze funzionali a completare il processo di formazione iniziato nel percorso triennale.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il corso di studio magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia (LM-14 e LM-15) prevede l'erogazione di attività affini o integrative che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione in termini culturali e professionalizzanti, in linea con i profili professionali indicati. Si tratta di insegnamenti che ricadono negli ambiti disciplinari della Lingua e letteratura italiana, delle Lingue e letterature moderne, delle Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, delle Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche e infine delle Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica, che consentono di rispondere con fondamenti conoscitivi e metodologici alle numerose espressioni professionali dei laureati in Filologia, Letterature e Storia (LM 14 e LM15).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il percorso di studi mira, in entrambe le classi, alla conoscenza della cultura del Mediterraneo europeo, della sua storia e della sua tradizione. La comprensione dei fenomeni culturali ad essa legati è garantita da una formazione di tipo filologico, storico e letterario che procede dall'età classica e si estende al mondo contemporaneo, grazie alla presenza di insegnamenti appartenenti alle aree di apprendimento della Lingua e letteratura italiana, delle Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche, delle Discipline storiche e antropologiche, delle Lingue e letterature classiche.

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di saggi brevi), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei Laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Obiettivo primario è rendere lo studente capace di applicare le conoscenze acquisite nell'analisi dei testi letterari e nell'elaborazione di giudizi critici autonomi e originali sui processi di produzione e fruizione degli stessi; nella elaborazione di progetti di ricerca di alto livello, fondati su solide basi metodologiche; nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, in un linguaggio appropriato ed efficace; nel lavoro di revisione di testi letterari, scientifici o tecnici; nell'organizzazione di eventi culturali letterari e multidisciplinari (fiere letterarie, convegni, festival, ecc.). La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso prove in itinere (tesine, esposizione orale di ricerche autonome, realizzazione di saggi brevi), esami orali di verifica dei contenuti delle singole discipline e prove di idoneità nel caso dei laboratori, secondo quanto espressamente dichiarato nel syllabus dedicato ad ogni attività didattica pubblicato online, nonché attraverso la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:

- un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte delle letterature moderne;
- capacità di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire a apprezzabili conclusioni;
- capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete; nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- capacità avanzate di ragionamento critico e di svolgimento di attività di ricerca scientifica nel settore prescelto, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli, sotto la supervisione di un responsabile;
- capacità di formulare modelli o di identificare risultati teorici in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
- capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);
- abilità logico-deduttive generiche, non legate direttamente al contesto (capacità di ragionamento);
- modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi conoscitivi;
- capacità di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

Modalità e strumenti di apprendimento: presenza di docenti altamente qualificati e coinvolti in attività di ricerca scientifica (sostenute e rafforzate con supporti audio-visivi e strumenti didattici, in xerocopie e on-line, impiegati nel corso di attività laboratoriali, seminariali e durante le esercitazioni) in tutti i settori degli indirizzi proposti.

Metodi di verifica: la valutazione di queste competenze viene effettuata progressivamente nei corsi specialistici e nella prova finale.

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:

- maturo uso critico dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica;
- sicuro dominio, in forma scritta e orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali.
- capacità di comunicare in modo chiaro e inequivocabile con tutti gli operatori del settore;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- abilità di svolgere ricerca scientifica avanzata e di collaborare con professionisti dello stesso campo;
- capacità di comunicare a specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, sia nella propria lingua madre sia nella lingua straniera appresa, i risultati dei propri studi;
- capacità di sostenere una discussione scientifica utilizzando le metodologie e i contenuti appresi;
- capacità di utilizzare strumenti informatici per presentare un argomento scientifico;
- capacità di comunicare risultati, metodi e modelli oggetto di analisi e di ricerca ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (prioritariamente in inglese), sia in forma scritta che in forma orale.

I laureati magistrali devono saper operare efficacemente come leader di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli. Il laureato magistrale deve sapere altresì:

- lavorare e comunicare efficacemente in contesti più ampi sia nazionali che internazionali;
- differenziare ed adattare la comunicazione in funzione del pubblico;
- divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica;
- gestire e trasferire informazioni e sviluppare capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo;
- comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico.

Strumenti didattici: L'impostazione didattica prevede, in alcuni corsi caratterizzanti e nel lavoro di tesi, uso di strumentazione audio-visiva, nonché applicazioni e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Metodi di apprendimento: attività formative che prevedano l'esposizione finale del proprio argomento di studio.

Metodi di verifica: valutazione della capacità espositiva durante le prove scritte e/o orali di esame e nel corso della presentazione della tesi finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:

- adeguata comprensione della interazione tra le forme letterarie e artistiche nel variegato panorama del sistema di comunicazione della civiltà occidentale;
- sicuro dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale e a un continuo accrescimento della consapevolezza critica dei generali processi di comunicazione e dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria.

I laureati saranno in grado di proseguire in modo autonomo l'attività di studio finalizzata:

- all'applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati;
- alla prosecuzione degli studi nei vari settori della filologia con un alto grado di autonomia e allo sviluppo di una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;
- all'aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili;
- all'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita;
- all'apprendimento autonomo in lingua italiana e in inglese, oltre che in altra lingua eventualmente studiata;
- all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;
- all'assunzione di responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.

Metodi di apprendimento: gli studenti acquisiranno progressivamente queste capacità negli insegnamenti specialistici e nel lavoro di preparazione della tesi di laurea.

Metodi di verifica: alcuni argomenti trattati e valutati in sede di esame verranno approfonditi in vista della stesura dell'elaborato individuale e conclusivo del curriculum di studi.

Gli insegnamenti della laurea magistrale prevedono metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti all'apprendimento e all'adattamento. Strumento utile al conseguimento di queste abilità sarà la tesi di laurea che permetterà allo studente di misurarsi con informazioni nuove, con attività di laboratorio e all'interno di un contesto formativo complesso.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia è consentito allo studente in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È richiesta inoltre un'adeguata preparazione di base nelle discipline linguistiche, letterarie e artistiche e nei relativi linguaggi, ed una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.

I requisiti curriculari necessari per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia saranno specificati nel Regolamento

Didattico del corso di studio, così come le modalità di verifica della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il conseguimento della Laurea magistrale in "Filologia, Letterature e Storia" prevede il superamento di una prova finale (esame di laurea magistrale), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. La valutazione della commissione è espressa in centodecimali.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La presenza di un curriculum di più marcata identità antichistica che si affianchi al già consolidato curriculum in "Filologia Moderna" favorirebbe la permanenza nella Facoltà di Lettere di Foggia soprattutto da parte di quei futuri dottori interessati all'insegnamento nella classe di concorso A052 (materie letterarie, latino e greco) nei Licei classico, scientifico e negli Istituti Magistrali; scuole di cui è straordinariamente ricca la provincia di Foggia. Va inoltre precisato che l'Ateneo di Foggia è sede della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria Superiore, la cui frequenza dà corso all'acquisizione, tra le altre, anche dell'abilitazione all'insegnamento nella succitata classe di concorso. Risulterebbe dunque un grave segno di discontinuità l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale che funga appunto da 'naturale ponte' tra la laurea di I livello, la SSIS e il mondo del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Laureati in Filologia, Letterature e storia dell'antichità (LM-15)

funzione in un contesto di lavoro:

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono:

- * aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- * possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

competenze associate alla funzione:

I laureati nella classe di laurea LM 15 acquisiranno:

- l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoca medievale;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature classiche e del medioevo.

I laureati di ambedue le classi acquisiranno solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;

saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità:

- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studi e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.

- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.

Laureati in Filologia moderna (LM-14)

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 14 Filologia Moderna devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;

* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
 * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
 Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:
 * industria culturale ed editoriale;
 * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
 * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.
 Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages

competenze associate alla funzione:

I laureati nella classe di laurea LM 14 acquisiranno:

- una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità:

- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studi e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Storici - (2.5.3.4.1)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-14	LM-15
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/08	12-12	CaratDiscipline linguistiche, filologiche e metodologiche	CaratFonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
2	L-FIL-LET/10	12-12	CaratLingua e Letteratura italiana	Attività formative affini o integrative
4	L-FIL-LET/04	12-12	CaratDiscipline linguistiche, filologiche e metodologiche	CaratLingue e Letterature classiche
5	L-FIL-LET/05	6-6	CaratDiscipline linguistiche, filologiche e metodologiche	CaratFonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
11	L-ANT/03	6-6	CaratDiscipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	CaratStoria antica
12	L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/06 , L-LIN/01	12-12	CaratDiscipline linguistiche, filologiche e metodologiche	CaratFonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica
13	L-ANT/03 , L-ANT/07 , L-FIL-LET/05 , M-FIL/07 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07	6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
14	L-FIL-LET/02	0-12	CaratDiscipline linguistiche, filologiche e metodologiche	CaratLingue e Letterature classiche
15	L-FIL-LET/11	0-6	CaratLingua e Letteratura italiana	Attività formative affini o integrative
25	M-DEA/01 , M-PED/01	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
27	L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/13	6-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		72 - 96		

Riepilogo crediti

LM-14 Filologia moderna			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	42	54
Carat	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	6	6
Carat	Lingua e Letteratura italiana	12	18
Carat	Lingue e Letterature moderne		
Attività formative affini o integrative		12	18
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		72	96

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	30	30
Carat	Lingue e Letterature classiche	12	24
Carat	Storia antica	6	6
Attività formative affini o integrative		24	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 24			
Totale		72	96

Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	12 - 18
Lingue e Letterature moderne		-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	6 - 6
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	42 - 54
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		60 - 78

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12 - 24
Storia antica	L-ANT/03 Storia romana	6 - 6
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		48 - 60

Attività affini

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	12 - 18 cfumin 12	
Totale per la classe	12 - 18	

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	24 - 36 cfumin 12	
Totale per la classe	24 - 36	

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività	36 - 36		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-14	108 - 132
Range CFU totali per la classe LM-15	108 - 132

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024